

Milano

**Chinatown.** Un centinaio di auto bianche a passo d'uomo intorno alla Ztl contro i divieti e le 700 sanzioni

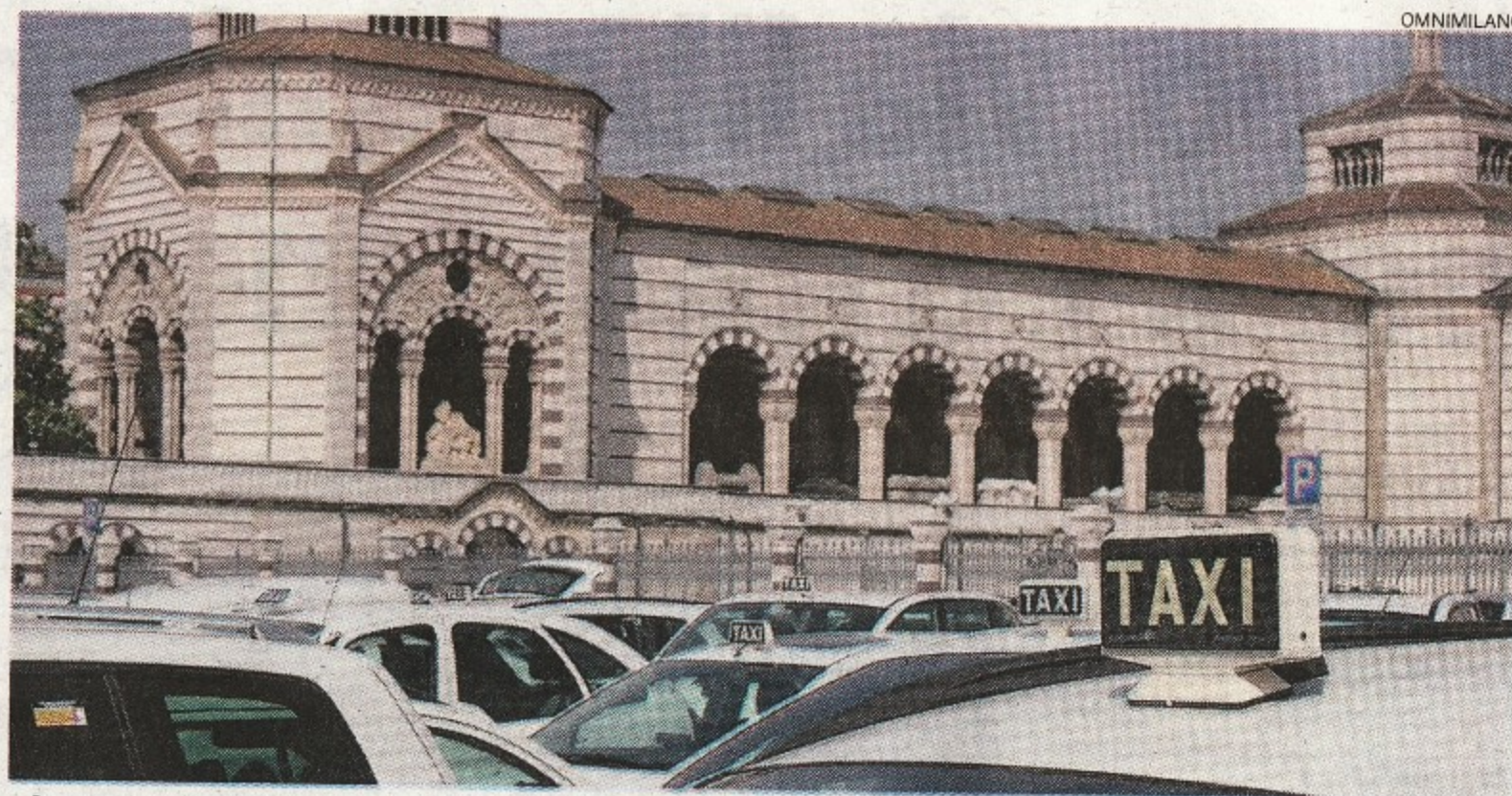
# Taxi, traffico in tilt per il corteo dal Comune tavolo sulle multe

► Mercoledì prossimo l'incontro. Croci: dalle prossime settimane possibile il transito

► Sono scesi in piazza guidando le auto bianche a passo d'uomo. Dalla piazza del cimitero Monumentale verso via Bramante, attraversando la Chinatown milanese. Perché è proprio la zona a traffico limitato di via Paolo Sarpi il quartiere off limits per cui i tassisti milanesi hanno protestato, contro i divieti e le multe. Il risultato è stato traffico paralizzato intorno alla zona e, a cascata, nelle strade limitrofe per più di due ore.

**UN SERPENTONE** di taxi come protesta contro il divieto di transito all'interno della Ztl di via Sarpi. Delimitata da telecamere implacabili: tra gennaio e febbraio i tassisti si sono visti recapitare oltre 700 multe. Hanno deciso di dire basta. E così sono scesi in piazza, an-

nunciando un ricorso contro le sanzioni. Il lento corteo è terminato all'inizio di via Paolo Sarpi. Poi i rappresentanti delle sigle sindacali hanno preso la parola per il comizio conclusivo. Il divieto, arrivato poco prima di Natale, «ci ha preso di sorpresa e ci ha colti impreparati - Claudio Severgnini di Tam-Acai -. Ora, chiediamo la riapertura della via ai taxi come in ogni Ztl d'Italia, sul modello di corso Garibaldi. Chiediamo un percorso condiviso con l'amministrazione in tempi certi». E non serve che il Comune, di fatto, abbia già raccolto la proposta di commercianti e residenti di riaprire la strada alle auto bianche. Parla invece di «diritto dei cittadini alla mobilità in sicurezza che va rispettato» Marco Luisi di Confartigianato-taxi che ricorda le contravvenzioni «per cui faremo ricorso - ha ribadito - perché non si può multare chi accompagna sotto casa persone con problemi motori, disabili o donne sole la notte». Alle istanze dei tassisti ha replicato Edoardo Cro-



► La protesta dei tassisti, ritrovo al cimitero Monumentale

ci, assessore alla Mobilità del Comune: «Una manifestazione inutile - ha considerato -, che arreca un disagio ai cittadini senza peraltro dare nessun beneficio ai tassisti». Anche perché ci sarebbe «l'impegno del Comune» per consentire il transito delle auto bianche nella via. «Abbiamo già condiviso l'esigenza del transito dei taxi

in via Sarpi - spiega Croci - e per permettere questo invertiremo nelle prossime settimane il senso di marcia tra via Rosmini e via Lomazzo. Verrà anche spostata una telecamera all'ingresso di via Rosmini per permettere la piena accessibilità alla strada senza consentire l'attraversamento completo dell'asse stradale». Sulle multe, invece,

l'assessore ha annunciato la convocazione di «un incontro per mercoledì prossimo per valutare soluzioni legate alle esigenze di pubblica utilità». Intanto Matteo Salvini, (Lega in Comune), ha presentato una interrogazione urgente in Consiglio per chiedere la riapertura ai taxi «con effetto immediato» di via Sarpi. ■ M.S.

OMNIMILANO

## Milano

**Via Mac Mahon.** La vittima del tentato omicidio è ricoverato al Fatebenefratelli. L'agguato in via Sarpi

## Un minorenne cinese accoltellato per strada

■ Ancora lame tra i giovani cinesi. A poche settimane dagli arresti compiuti dalla Squadra mobile per la mattanza al night club Parenthesis, in cui un giovane orientale fu ucciso a colpi di coltello e altri quattro connazionali rimasero feriti, domenica un altro regolamento di conti è stato concluso a colpi di coltello. Vittima stavolta un ragazzo nato in Cina ma residente

a Milano, di 17 anni. La sua versione suscita molti dubbi nei carabinieri che sono intervenuti a seguito della segnalazione del 118, ma resta il fatto che il giovane è ricoverato al Fatebenefratelli per tre profonde ferite che solo per miracolo non l'hanno ucciso. La vittima ha raccontato di essere stato aggredito da due connazionali, di circa vent'anni, mentre era a ce-

na in un ristorante cinese in via Palo Sarpi. Il ragazzo era al tavolo quando ha visto i due, uno dei quali si è diretto in cucina e l'altro lo ha affrontato. Quello che era andato in cucina è tornato con un grosso coltello e la vittima è quindi scappata in strada. Secondo il suo racconto, un pò inverosimile, sarebbe stato inseguito da via Sarpi fino a via Mac Mahon, dove abita e dove sarebbe stato raggiunto da tre fendenti. Due dei colpi lo hanno raggiunto all'emotorace destro e a quello sinistro, mentre la terza coltellata si è infilata nella spalla. Accasciatosi a terra, il ragazzo sarebbe stato visto



► Indagano i carabinieri

da alcuni passanti che hanno avvertito il 118. I medici, visto che si trattava di ferite da arma da taglio, hanno quindi girato la segnalazione ai carabinieri del nucleo Radiomobile, che sono poi andati al pronto soccorso del Fatebenefratelli per cercare di capirne di più. Il ragazzo è fuori pericolo di vita ma la prognosi resta riservata. Chi ha colpito lo ha fatto per uccidere ed era probabilmente conosciuto dalla vittima, che al momento non ha rilasciato indicazioni utili alla loro cattura. Le indagini sono passate alla compagnia dei carabinieri Duomo e alla stazione Sempione. ■ GST